



XVII CONGRESSO ORDINARIO
UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE

Sorrento, 19 ottobre – 21 ottobre 2018

RELAZIONE DEL TESORIERE

E' tempo di bilanci.

Il biennio 2016-2018 rappresenta il secondo mandato del Presidente Avv. Beniamino Migliucci e della sua Giunta eletta a Venezia e confermata a Bologna.

Va quindi subito evidenziato che gli impegni economici sono stati tutti protesi e hanno raggiunto lo scopo di far sì che venissero attuati appieno gli obiettivi programmatici prefissati.

Con l'importante traguardo, efficacemente e anche finanziariamente sostenuto dall'Unione, insieme alle Camere Penali territoriali, cui va la nostra gratitudine, di giungere a presentare alla Camera dei Deputati il 31 ottobre 2017 l'ambizioso progetto di riforma costituzionale per la separazione delle carriere (A.C. N. 4723 Proposta di Legge Costituzionale d'iniziativa Popolare "*Norme per l'attuazione della separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura*", assegnata alla I Commissione Affari Costituzionali in sede Referente il 20 dicembre 2017).

In piena linea di continuità programmatica e nel rispetto dello Statuto così come peraltro di recente modificato al Congresso di Cagliari 2015, in questo biennio si è intensificato l'impegno per mettere – e riteniamo di esserci riusciti – al centro dell'attenzione e delle dinamiche della politica giudiziaria l'Unione delle Camere Penali Italiane.

Come si vedrà, riuscendo a far quadrare i conti, nonostante il considerevole impegno economico profuso nelle svariate, molteplici ed efficaci iniziative prese dall'Unione anche insieme alle Camere Penali territoriali e ponendosi sempre a fianco delle stesse in ogni momento, in ogni necessità, con entusiasmo e spirito di abnegazione.

Dai prospetti allegati in calce, che peraltro rappresentano soltanto una sintesi del tutto riduttiva degli eventi a carattere nazionale organizzati in questo biennio con il contributo dell'Unione (ma almeno altrettanti sono stati quelli organizzati dalle Camere Penali con il patrocinio dell'Unione), emerge con solare evidenza quale sia stato l'impegno dell'Unione in termini di attività convegnistiche (l'ultimo importante convegno del Centro Marongiu è soltanto di qualche giorno fa...) e di pubblicazioni, attività alle quali hanno fornito un contributo di straordinaria importanza – oltre naturalmente alle Camere Penali territoriali - gli Osservatori e le Commissioni che, con passione ed efficacia, hanno supportato la Giunta anche nell'ultimo biennio. Tra queste pubblicazioni – strumenti di aggiornamento ed operativi imprescindibili per un'efficace difesa penale - una menzione a parte va riservata a *Parola alla difesa*, la rivista fortemente voluta da questa Giunta e ai *Quaderni per la formazione professionale - La difesa d'ufficio*, serie diretta, come la rivista, da Giorgio Spangher, tra i quali *Il difensore d'ufficio* della nostra indimenticabile Paola Rebecchi che ricordiamo con particolare affetto, commozione e gratitudine.

Ma le attività svolte non sono state solo queste, pur essenziali per l'azione dell'Unione. Sempre in estrema sintesi

dobbiamo ricordare le numerose e importanti interlocuzioni con la Politica e la Magistratura ai più alti livelli, le audizioni parlamentari, i documenti prodotti con cadenza pressoché quotidiana e ogniqualvolta ve ne fosse l'opportunità, riempiendo a costo zero le pagine dei più importanti quotidiani ove l'Unione è stata menzionata in ogni occasione di dibattito pubblico sui più grandi temi che tradizionalmente l'hanno impegnata, ma anche su quelli nuovi, dalla bioetica al fine vita, dall'immigrazione ai rapporti con l'Europa e le Istituzioni internazionali. E in questo quadro va evidenziato il fondamentale apporto dato dalla Commissione per i rapporti con l'Avvocatura e le Istituzioni Internazionali e dall'Osservatorio Europa, con l'impegno profuso in particolare da Federico Cappelletti, Vittorio Manes, Paola Rubini e Nicola Mazzacova, per tessere e consolidare rapporti con le più importanti Università – quella di Bologna *in primis* se pensiamo anche all'importante Corso di Diritto Penale Europeo - e le massime Istituzioni Europee ed Internazionali; solo qualche giorno fa è stata apposta a Venezia la firma sul protocollo d'intesa con *EIUC European Inter-University Centre for Human Rights and Democratisation*, in una cornice internazionale che ha dato e dà lustro all'Unione, ma non solo, essendo piena di contenuti di altissimo livello e che vede la partecipazione delle più importanti organizzazioni umanitarie internazionali tra cui l'UNESCO per citarne solo una fra tutte.

Tutto ciò - insieme alle altre considerevoli attività svolte, grazie anche all'efficace supporto della nostra segreteria, rafforzata nell'organico - ha consentito all'Unione di ottenere i migliori risultati possibili con il minor sacrificio economico.

Tutto ciò ha consentito di riaffermare con vigore la centralità dell'Unione come soggetto politico, interlocutore imprescindibile di Politica, Magistratura, Media (*social* e non) e soprattutto – grazie in particolare alla citata iniziativa per la riforma ordinamentale sulla separazione delle carriere – ha consentito di riprendere, anche fisicamente, un'importante relazione con il territorio e con le persone che, a migliaia, con l'indispensabile supporto delle singole Camere Penali e dei singoli iscritti, hanno affollato i punti di raccolta delle firme. Un'iniziativa quasi a costo zero – grazie all'entusiasmo e ai contributi volontari di tantissimi iscritti e anche di gente comune che ha davvero creduto in questa iniziativa - e che ha dato risultati straordinari. L'Unione come non mai al centro della scena, soggetto politico privilegiato ed ascoltato, che finalmente in questo biennio è riuscita a dare concreta attuazione al progetto per la separazione delle carriere, da sempre il proprio "oggetto sociale". Siamo in attesa, è vero, che le forze politiche, così come peraltro affermato non solo nel corso dell'ultima campagna elettorale, raccolgano e portino a compimento i frutti del lavoro e della volontà di migliaia di cittadini. Ma la scossa culturale,

la sensibilizzazione è già avvenuta e dobbiamo credere che a questa riforma – che è nel nostro stesso DNA – si debba presto arrivare se si desidera dare piena attuazione a quel giusto processo che i nostri Padri fondatori hanno inteso inserire nella nostra Carta fondamentale all'art. 111 della Costituzione.

E quindi vi è l'orgoglio di avere quanto meno messo un altro importante tassello, di avere fatto un fondamentale ulteriore passo in avanti in questo percorso che si auspica possa essere portato ulteriormente avanti e quindi concluso da chi raccoglierà a breve il testimone.

Quel che maggiormente rileva in questa sede è che tale straordinario risultato – grazie, lo si ripete, soprattutto a ciascuna singola Camera Penale e ancor prima all'impegno di ciascun singolo iscritto – è stato raggiunto facendo necessariamente e pragmaticamente i conti con le risorse economiche, non certo illimitate, delle Camere Penali, il cui sacrificio, entusiasmo e spirito di abnegazione hanno consentito di portare a termine questa imprescindibile iniziativa, anzi tutto di rinascita culturale e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su quella che è prima di tutto una battaglia di libertà e di civiltà. Mi piace ricordare che la nostra sede – nei giorni immediatamente precedenti la presentazione della proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare - era divenuta un vero e proprio quartiere generale dove giorno e notte uno stuolo di volontari era all'opera per consentire di rispettare tempi e termini stringenti e per riuscire nel primario obiettivo di presentare il numero di firme valide per questa proposta di riforma costituzionale.

Vi è la particolare soddisfazione di essere riusciti – pur dinanzi a un cambiamento del nostro sistema di gestione delle entrate/uscite che potremmo definire epocale – a garantire un equilibrio finanziario e un risultato economico positivo, come risulta dalla puntuale ed esaustiva relazione del nostro commercialista, senza dovere chiedere un aumento delle quote da versare all'Unione (l'ultimo risale all'anno 2008), consapevoli che sia tuttora perdurante quella congiuntura negativa che da tempo ormai affligge l'Avvocatura tutta, ma soprattutto quella più giovane. E proprio per i giovani e per non disperdere il patrimonio culturale dell'Unione è stato ideato e fortemente voluto l'*Open Day* di Rimini (una felice intuizione di Anna Chiusano che Presidente e Giunta hanno subito raccolto con entusiasmo), che ormai si pone come un appuntamento di medio termine ineludibile e che fa sì che, a differenza del passato, la nostra vita associativa sia scandita da Inaugurazione dell'Anno Giudiziario, *Open Day* e Congresso, momenti di confronto, di arricchimento culturale e di coesione che rendono vitale e intellettualmente vivace l'Unione.

E tutta questa relevantissima attività grazie anzi tutto – non ci si stancherà di ripeterlo - al contributo delle singole

Camere Penali e di ciascun iscritto, vera linfa vitale dell'Unione, considerato anche che i maggiori incassi associativi sono tuttora dati dalle quote versate dalle Camere Penali territoriali.

Sotto questo profilo, gioverà ancora ricordare che, prima della riforma statutaria di Cagliari del 2015, i maggiori versamenti avvenivano in questo periodo e fino all'inizio dei lavori congressuali, mentre oggi avvengono all'inizio dell'anno: si dovrà pertanto attendere sino all'inizio del 2019 per avere le nuove cospicue entrate date dal versamento delle quote associative (peraltro imputabili, secondo un criterio di competenza e non di cassa, al 2018). Anche sulla base della nuova Riforma del Terzo Settore (d.lgs. n. 117/2017), sistema tuttora in via di definizione, su aspetti del quale peraltro si è pronunciata proprio nei giorni scorsi la Corte Costituzionale (sentenza n. 185 depositata il 12 ottobre 2018), oltre che per la modifica di Cagliari, sarà comunque necessario fare presto delle scelte e con ogni probabilità potrebbe essere opportuno passare, a partire dal 2019, alla redazione del bilancio secondo il criterio di competenza superando quello attuale di cassa.

Così come potrebbe essere opportuno riconsiderare, magari ad un prossimo Congresso straordinario, di rivedere – almeno in parte - la riforma di Cagliari per trovare un meccanismo più semplice di iscrizione e versamento delle quote che tenga conto delle criticità che sono emerse dalla applicazione pratica maturata in questi anni appena trascorsi.

A parte queste brevi riflessioni *de iure condendo*, si ha ragione di ritenere – *de iure condito* – che l'Unione sia viva e sana e pronta ad affrontare le nuove battaglie con una situazione economica sostanzialmente invariata e anzi migliorata. Del resto, gli stessi numeri di questo Congresso di Sorrento con un'elevatissima partecipazione di giovani – al di là di ogni più rosea aspettativa - danno la cifra della vitalità della nostra Unione!

Ciò anche perché – attraverso un'opera mirata di riorganizzazione – si è riusciti ad implementare l'esistente e ad introdurre dei significativi elementi di novità che hanno migliorato e non potranno che migliorare la situazione anche sotto il profilo economico negli anni a venire.

Ci si limiterà a ricordare – tali e tante sono state le iniziative dell'Unione in questo periodo – soltanto alcuni esempi. Le Scuole, vero e proprio fiore all'occhiello dell'Unione, sono un'indispensabile risorsa culturale e rafforzano il senso di appartenenza, ma rappresentano anche una significativa risorsa economica e vi sono peraltro dei progetti che – se, come ci si augura, verranno raccolti dalla prossima Giunta - porteranno ulteriori benefici sia in termini di ulteriore crescita culturale che economica.

Grazie in particolare all'instancabile Egidio Sarno, Delegato di Giunta per la formazione, abbiamo raggiunto dei

risultati ragguardevoli e si è giunti ad una razionalizzazione del sistema che porterà ulteriori benefici e vantaggi per l'Unione dando maggiore valenza e centralità alla nostra sede che potrà essere impiegata in modo più intenso e più razionale oltre al mantenimento di numerose sedi collegate a costo zero.

La rinnovata gestione dei *media*, con la nascita di un autonomo canale di comunicazione come Camere Penali TV, interamente finanziato da uno *sponsor* esterno, consente e consentirà di dare ancora più voce e maggiore visibilità all'Unione a costi praticamente zero e comunque sicuramente più contenuti che in passato. Non va comunque dimenticato che l'Unione in questi anni ha marcato una presenza pressoché quotidiana su tutti i maggiori mezzi di comunicazione sia tradizionali sia *social* ed è stata chiamata ad intervenire in tutti i più perspicui dibattiti in materia di giustizia, ma non solo.

Grazie al sempre attivo Giorgio Varano, Responsabile Comunicazione UCPI, siamo riusciti ad implementare il settore *Media* e *Social* riuscendo a far gestire la nostra *webtv*, Camere Penali TV, direttamente dall'Unione, avvalendoci dei nostri professionisti della comunicazione Valentina Marsella e Simone Santucci, senza aggravio di costi, riducendo di oltre due terzi la spesa. Gioverà ricordare che Camere Penali TV era stata sviluppata nel 2013 da una società esterna e le relative spese, di circa € 30.000,00 annui, erano pagate dall'Unione per € 2.000,00 annui e da uno sponsor per i restanti € 28.000,00 che venivano corrisposti direttamente alla società esterna e non all'Unione. Il contratto prevedeva 40 servizi all'anno. Terminata la sponsorizzazione, e quindi anche per evitare che l'ingente spesa gravasse sulle casse dell'Unione, si è deciso di far gestire Camere Penali TV direttamente al proprio ufficio stampa a costo zero. Infatti, i nostri giornalisti, professionisti della comunicazione, hanno offerto la propria attività per Camere Penali TV nell'ambito dell'impegno per l'ufficio stampa, senza alcun costo aggiuntivo. Gli unici costi sostenuti sono stati quelli tecnici per il sito *web*, alcune attrezzature dal costo modesto quali pannelli e illuminatori, quelli per l'operatore e quelli per le trasferte. Tali costi - alcuni dei quali non si ripeteranno in futuro, come quelli per la creazione del sito *web* e per le attrezzature - sono stati decisamente inferiori alla sponsorizzazione che l'Unione ha ottenuto per Camere Penali TV da una società di informatica giuridica, pari ad € 10.000,00 annui. Il numero di servizi realizzati in un anno è stato pari a 167, più che quadruplicato quindi rispetto al passato. E, stante la piena autonomia gestionale, ciò ha consentito e consentirà una maggiore e più immediata presenza in un settore dove la velocità d'azione e di reazione è di vitale importanza. Questa agile ma assolutamente efficace struttura operativa ha garantito e garantisce a spese zero e in autonomia la copertura di ogni evento, naturalmente se del caso in coordinamento con Radio Radicale, che da sempre supporta graziosamente le nostre iniziative e cui va pure il

nostro più sincero ringraziamento. È stato poi rinegoziato il contratto con la società Eco della Stampa per il fondamentale servizio di rassegna stampa utile a tutti gli iscritti. Il precedente contratto prevedeva una spesa annua per l'Unione pari ad € 18.300,00. Il nuovo contratto prevede maggiori e nuovi servizi a fronte di un costo pari ad € 13.600,00 annui, con un risparmio di circa € 4.700,00 annui. È stato inoltre siglato un accordo editoriale con la società Giuffrè Francis Lefebvre, leader del settore editoriale giuridico in Italia, per la pubblicazione dei quaderni per la formazione, degli atti dei convegni e degli studi di Osservatori e Commissioni. Questo consentirà un accrescimento del peso editoriale dell'Unione ed una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale delle opere da parte dell'editore, con un impegno di spesa nettamente inferiore rispetto al passato, potendo contare sulla capacità di diffusione dell'editore e quindi sulla possibilità di trovare agevolmente i libri in ogni città ed in ogni tribunale, oltre che naturalmente sul *web*.

Per quanto concerne gli aspetti squisitamente tecnici e gli investimenti finanziari, si rimanda agli allegati (relazione economico finanziaria e analisi investimenti finanziari UCPI) redatti dal nostro commercialista, Dott. Nicola D'Angelo, cui va il ringraziamento mio e della Giunta.

Passo ora ad altri doverosi ma sentiti ringraziamenti, non senza commozione, al termine di questa davvero entusiasmante esperienza di Giunta.

Al Presidente Beniamino Migliucci: instancabile, esigente e critico prima con se stesso che con gli altri, di ampie e lungimiranti vedute, persona davvero fuori dal comune che ha guidato con garbo e intelligenza la sua squadra e l'Unione; al Vice Presidente Giovanni Flora, che ha interpretato magistralmente il suo ruolo e che con generosità ha dato il proprio apporto scientifico e ha sempre agito con quell'intelligenza e sottile ironia che caratterizza il suo essere toscano; al Segretario Francesco Petrelli, che ci ha illuminati con la sua sapienza e cultura non facendo mai mancare preziosi consigli oltre che una vastissima e autorevolissima produzione intellettuale e ai Componenti tutti della Giunta: Anna Chiusano e Antonietta Denicolò Gigliotti, Colleghe e Donne di carattere che hanno rafforzato, ingentilendola, la nostra squadra; Fabio Ferrara, uomo sempre di rare ma preziose e imprescindibili parole; Paolo Giustozzi, tenace, che ci ha fatto ancor più capire l'importanza di mettere al centro del dibattito il tema relativo alle confische; Giuseppe Guida, vulcanico, mirabile sintesi di azione e riflessione; Francesco Lai, il "cucciolo" della Giunta che ci ha fatto sentire l'importanza e meglio capire le peculiarità del suo territorio, la Sardegna; Nicola Mazzacuva, che alle doti di fine giurista ha sempre saputo unire un sano pragmatismo; Rinaldo Romanelli, sempre sul pezzo e sempre pronto a dare il proprio eccellente contributo; Egidio Sarno, instancabile fucina di idee per la

formazione e, naturalmente, Luca Andrea Brezigar, che mi ha passato il testimone e che mai ha fatto mancare il suo apporto.

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Camere Penali saggiamente presieduto dal nostro Padre fondatore Armando Veneto, efficacemente coadiuvato dal Vice Presidente Fabio Frattini e dal Segretario Gian Luca Totani.

A tutti loro un grazie davvero speciale per l'amicizia di cui mi hanno onorato, per la fiducia e il supporto sempre preziosi e per avere dimostrato un non comune spirito di abnegazione e sacrificio personale.

Un particolare ringraziamento anche alle splendide ragazze della segreteria – Rosalia Russo, Elena Gandolfo, Chiara Prisco, Clotilde D'Ambrosio e Carlotta Persano – senza il cui fattivo e sempre affettuoso sostegno sarebbe stato sicuramente tutto più difficile.

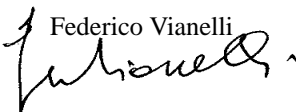
Al nostro Ufficio Stampa e a Camere Penali TV – a Valentina Marsella, Simone Santucci e Giorgio Varano e al “mitico regista” Fabio Paniga - e naturalmente a Radio Radicale, che ci hanno consentito di far sentire sempre più la nostra voce, dando ulteriore visibilità all'Unione e diffondendo efficacemente le nostre idee, i nostri principi e i nostri ideali.

Grazie a ciascuna Camera Penale, a partire dalla mia, e a ciascun singolo iscritto, soprattutto ai più giovani, vera forza motore, presente, futuro e linfa vitale dell'Unione che – grazie soprattutto alla felice intuizione dell'*Open Day* di Rimini – hanno scoperto numerosi il fascino dell'Unione, dei nostri Padri fondatori e dell'importanza di condividere le battaglie di libertà per la tutela di tutti, soprattutto degli ultimi.

Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato e che continueranno a sostenere l'Unione, presidio di libertà, legalità e giustizia.

Tutto questo è realtà. Una splendida realtà.

Lunga vita all'Unione delle Camere Penali Italiane!

Il Tesoriere
Federico Vianelli


CONVEGNI

Data	Luogo	Organizzatori	Titolo
15_16.10.2016	Saluzzo	UCPI - CP Piemonte occ.	Carcere: espiazione o rieducazione a 30 anni dalla Legge Gozzini?
4-5.11.2016	Bologna	UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE – CENTRO STUDI “A. MARONGIU”	LEGGE E POTERE NEL PROCESSO PENALE
19.11.2016	Roma	Elsa Roma	Legal Debate
5.12.2016	Roma	UCPI	Presentazione libro Amodio 'Estetica della giustizia penale'
21_22.10.2016	Trento	UCPI - Università di Trento	Il tempo della giustizia penale. La prescrizione tra storia, comparazione, prospettive di riforma
28_29.10.2016	Roma	UCPI - Scuola Nazionale UCPI	I SEMINARIO FORMATORI
16_18.12.2016	Venezia	Centro Inter-Universitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione	La tutela dei diritti umani presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo
14.01.2017	Roma	UCPI - Oss. MIUR UCPI	
20-21.01.2017	Catanzaro	UCPI - CP Catanzaro	AL DI QUA DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO. Il patrimonio nella postmodernità: dal bisogno di sicurezza alla repressione del pericolo
10.02.2017	Matera	UCPI-Inaugurazione anno giudiziario	Il giudice nella esperienza europea

18.03.2017	Salerno	UCPI - Comitato per la separazione delle carriere nella Magistratura	La tua firma perché tra Giudice e Pubblico ministero le carriere siano separate
23.03.2017	Roma	UCPI - Astensione 20_24.03.2017	NO alla fiducia sul DDL - NO all'irragionevole durata dei processi - NO al processo a distanza
24.03.2017	Treviso	Oss. Corte Costituzionale UCPI - CP Trevigiana	Il <i>'lavoro sporco'</i> del diritto penale
31.03.2017	Pisa	UCPI - Oss. Investigazioni difensive UCPI - CP Pisa	Investigazioni difensive e Costituzione - amore (im)possibile
1.04.2017	Roma	UCPI - Oss. Difesa d'ufficio UCPI - CP Roma	Non....mi rimetto alla clemenza della corte' - Il diritto di tutti i cittadina e una DIFESA EFFETTIVA nel processo
3.04.2017	Firenze	UCPI - Centro Marongiu - Oss. Corte Costituzionale UCPI - CP Firenze	TREXIT? La rivincita della legalità penale
6_9.04.2017	Napoli	Elsa Italia	XIV National Moot Court Competition Napoli
11.04.2017	Bologna	UCPI - Astensione 10_14.04.2017	IN DIFESA DEL GIUSTO PROCESSO : LE RAGIONI DELL'ASTENSIONE
3.05.2017	Firenze	UCPI - Astensione 2_5.05.2017	IN DIFESA DEL GIUSTO PROCESSO : LE RAGIONI DELL'ASTENSIONE - NO alla fiducia sul DDL - NO all'irragionevole durata dei processi - NO al processo a distanza
5.05.2017	Palermo	Oss. Misure Patrimoniali UCPI - CP Palermo Bellavista	L'arcipelago delle confische
6.05.2017	Milano	Fondazione Einaudi	libera Italia
19-20.05.2017	Roma	Osservatorio Cassazione UCPI	INAMISSIBILITA' - SANZIONE O DEFLAZIONE?
19-20.05.2017	Bari	UCPI - CP Bari - Università LUM di Casamassima	L'azione penale tra obbligatorietà e prassi organizzative

20.05.2017	Bologna	UCPI - CP Bologna - FAV	Il Lavoro in carcere. Il Carcere al Lavoro
22.05.2017	Roma	UCPI - Astensione 22_25.05.2017	IN DIFESA DEL GIUSTO PROCESSO : LE RAGIONI DELL'ASTENSIONE - NO alla fiducia sul DDL - NO all'irragionevole durata dei processi - NO al processo a distanza
26-27.05.2017	Capo d'Orlando	UCPI - CP Patti - Scuola territoriale CP Patti	Il processo che verrà
9-10.06.2017	Rimini	III Open Day	Separare - La grande sfida
26.06.2017	Palermo	Manifestazione	MI HANNO TORTURATO SOLO UN PO'...
18.07.2017	Salerno	UCPI - Astensione 18.07.2017	LA RIFORMA DEL CODICE ANTIMAFIA E LA CONFISCA DELLE GARANZIE
15.09.2017	Udine	UCPI - CP Udine - Unione Triveneta - Ordine Avvocati Udine	LA PARTE INCOMODA: LA DIFESA NEL PROCESSO PENALE POSTMODERNO ART. 24 DELLA COSTITUZIONE E PRASSI GIUDIZIARIE RINNEGANTI
22.09.2017	Bologna	UCPI - Centro Marongiu - CP Bologna _ Fondazione forense Bolognese - Università di Bologna	Anatomia del potere giudiziario: l'Europa
22_23.09.2017	Roma	UCPI - Scuola Nazionale UCPI	II SEMINARIO FORMATORI
27_28.10.2017	Trento	Università	Convegno sul tema dell'amnistia
28.10.2017	Roma	Elsa Roma	Legal Debate in Diritto Penale
20.12.2017	Roma	UCPI - CP Roma	La mafia, Le mafie - 416 bis e d'intorni

20.01.2018	Roma	Osservatorio MIUR UCPI	Il Seminario
2-3.02.2018	Firenze	UCPI - Inaugurazione anno giudiziario	I Penalisti e la Costituzione - La giustizia dei principi e delle garanzie
9_10.03.2018	Ferrara	Associazione Franco Bricola	Nulla è cambiato? - Riflessioni sulla tortura
13.03.2018	Roma	UCPI - Astensione 13_14.03.2018	SÌ ALLA RIFORMA PENITENZIARIA UN'ULTIMA POSSIBILITÀ PER RIPRISTINARE LA LEGALITÀ NELLE CARCERI
23.03.2018	Roma	UCPI - CCPP Roma, Milano, Napoli, Piemonte occ., CP Palermo, Firenze	Intercettazioni telefoniche: una riforma migliorabile?
13_15.04.2018	Reggio Emilia	ASD IUS EMILIA	Terzo torneo Nazionale forense di Basket
21.04.2018	Treviso	UCPI - CP Trevigiana	Trentennale della costituzione della Camera Penale Trevigiana
26.04.2018	Taormina	Club per l'UNESCO di Taormina-Kiwanis International, UNITRE Taormina e Fidapa sez. di Taormina	Lettere a Francesca di Enzo Tortora
3.05.2018	Roma	UCPI - Astensione 2_3.05.2018	SÌ ALLA RIFORMA PENITENZIARIA PER RIPRISTINARE LA LEGALITÀ NELLE CARCERI
5.05.2018	Roma	Scuola Nazionale UCPI	III Conferenza Nazionale della Scuole UCPI
12.05.2018	Roma	Oss. MIUR UCPI - CP Roma - AIC	70° Anniversario della costituzione della Repubblica italiana
15.05.2018	Roma	UCPI - CP Roma	Salone della Giustizia
18.05.2018	Roma	UCPI - Fondazione internazionale per la giustizia giusta Enzo Tortora	GIUSTIZIA GIUSTA - Trent'anni di illusioni dalla scomparsa di Enzo

19.05.2018	Napoli	UCPI - CP Napoli - Università di Napoli	Responsabilità da reato degli enti e principi costituzionali
24.05.2018	Venezia	UCPI - CP Veneziana	Indagine sul processo cautelare in Italia - Presentazione ricerca Oss. Dati giudiziari UCPI
25-26.05.2018	Capo d'Orlando	UCPI - CP Patti - Scuola territoriale CP Patti	Il processo penale moderno, garantista e costituzionalmente orientato
8-9.06.2018	Rimini	IV Open Day UCPI	70 ANNI DI (sana e robusta?) COSTITUZIONE
22.06.2018	Bologna	Centro Marongiu - CP Bologna - Università di Bologna	Anatomia del potere giudiziario: la giustizia costituzionale
26.06.2018	Bari	UCPI - Astensione 25_27.06.2018	Siamo tutti baresi
15.09.2018	Gorgona	UCPI - CP Livorno - Oss. Carcere UCPI	L'ESECUZIONE PENALE: PROSPETTIVE PER UNA NUOVA STAGIONE DI RIFORMA. DAGLI STATI GENERALI ALLE RECENTI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
15_16.09.2018	Roma	UCPI - Scuola Nazionale UCPI	III SEMINARIO FORMATORI
28-29.09.2018	Roma	UCPI - Scuola Nazionale UCPI - Centro Marongiu	Nei limiti della Costituzione
27.10.2018	Roma	Elsa Roma	III^ Edizione del "Legal Debate- in Diritto Penale"

Pubblicazioni UCPI

Data	Titolo	Riferimento	Editore
Maggio 2016	Anatomia del potere giudiziario	Centro Marongiu	Carocci
Novembre 2016	L'informazione giudiziaria in Italia	Raccolta Oss. Informazione giudiziaria UCPI	Pacini
Dicembre 2016	Il difensore d'ufficio	Raccolta Oss. Difesa d'ufficio UCPI	Pacini
Gennaio 2017	L'arcipelago delle confische	Raccolta Oss. Misure patrimoniali UCPI	Pacini
Febbraio 2017	L'arcipelago delle confische	Ristampa	Pacini
Aprile 2018	Indagine sul procedimento cautelare in Italia	Raccolta Oss. Acquisizione dati giudiziari	Giuffrè

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

Titolo	Riferimento	Editore
Il lavoro 'sporco' del diritto penale	Atti del Convegno di Treviso del 24.03.2017	Giuffrè
L'arcipelago delle confische - II Volume	Raccolta Oss. Misure patrimoniali UCPI	Giuffrè

Relazione economico - finanziaria

biennio 2017 – 2018

Unione delle Camere Penali Italiane

dottor Nicola D'Angelo

Premessa

La presente relazione analizza i risultati economici e finanziari ottenuti dall'Associazione nel periodo 2017- 2018.

I dati consuntivi disponibili alla data della presente relazione sono quelli al 31.08.2018.

ANALISI ECONOMICA

I conti economici dell'Associazione sono redatti, come consuetudine, utilizzando il cosiddetto "criterio di cassa" ovvero i "costi" ed i "ricavi" sono contabilizzati soltanto nel momento in cui sono rispettivamente pagati e incassati (con le uniche eccezioni delle quote di ammortamento, dell'accantonamento imposte e del T.F.R. dei dipendenti). Il conto economico aggregato (vedi Tabella A) relativo al periodo dal 01.01.2017 al 31.08.2018 è stato affiancato, per una migliore comprensione, ai conti economici degli anni 2015, 2016, 2017 ed a quello al 31.08.2018.

Tabella A - Conti economici consuntivi

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo al 31.08.18	Consuntivo aggregato 2017-31.08.18
Ricavi quote associative	€ 349.350,00	€ 137.485,00	€ 425.715,00	€ 436.815,00	€ 862.530,00
Altri ricavi	€ 116.818,83	€ 79.789,00	€ 24.849,00	€ 26.915,00	€ 51.764,00
A) Totale Ricavi	€ 466.168,83	€ 217.274,00	€ 450.564,00	€ 463.730,00	€ 914.294,00
Cancelleria e beni strumentali	€ 5.779,49	€ 10.739,76	€ 4.199,24	€ 1782,62	€ 5.981,86
Spese utenze	€ 3.189,45	€ 4.154,64	€ 4.638,99	€ 2.693,53	€ 7.332,52
Spese postali	€ 2.111,01	€ 2.749,63	€ 1.104,36	€ 332,39	€ 1.436,75
Spese di viaggio e trasferta	€ 54.785,65	€ 91.665,12	€ 53.222,20	€ 28.858,29	€ 82.080,49
Spese per pulizie	€ 5.064,00	€ 4.560,47	€ 5.494,02	€ 3.390,32	€ 8.884,34
Trasporti e spedizioni	€ 1.333,49	€ 1.136,50	€ 543,38	€ 0,00	€ 543,38
Consulenze	€ 11.833,50	€ 12.053,60	€ 12.764,12	€ 5.634,44	€ 18.398,56
Servizi vari da terzi	€ 121.068,69	€ 83.744,86	€ 114.996,20	€ 71.744,97	€ 186.741,17
Spese alberghi e ristoranti	€ 9.589,05	€ 16.140,13	€ 18.176,33	€ 16.163,24	€ 34.339,57
Affitti passivi	€ 39.896,59	€ 39.499,08	€ 34.835,89	€ 22.647,64	€ 57.483,53
Ammortamenti	€ 2.450,00	€ 2.291,85	€ 2.044,85	€ 1.366,00	€ 3.410,85
Spese personale dipendente	€ 172.145,66	€ 158.721,73	€ 171.968,25	€ 103.060,21	€ 275.028,46
Spese per convegni	€ 103.612,89	€ 50.237,62	€ 35.971,14	€ 106.290,40	€ 142.261,54
Internet, libri e pubblicazioni	€ 30.916,06	€ 100.776,33	€ 32.587,23	€ 0,00	€ 32.587,23
Imposte e tasse	€ 5.200,00	€ 1.605,00	€ 1.600,00	€ 1.066,00	€ 2.666,00
Spese generali e varie	€ 2.628,79	€ 19.550,59	€ 15.083,40	€ 2.864,32	€ 17.947,72
Altri oneri	€ 1.424,26	€ 4.263,80	€ 46.517,50	€ 177,85	€ 46.695,35
B) Totale costi	€573.028,58	€ 603.890,71	€ 555.747,10	€ 368.072,22	€ 923.819,32
Utile (Perdita) netta (A-B)	- € 106.859,75	- € 386.616,71	-€ 105.183,10	€ 95.657,78	-€ 9.525,32

Analisi ricavi

E' necessario evidenziare in via preliminare che, storicamente, i maggiori incassi delle quote associative si verificavano nel corso della seconda parte dell'anno ma, viceversa, dal 2016 i flussi dei ricavi si sono concentrati ad inizio anno (ovvero entro il 31.01) a seguito della modifica statutaria dell'art. 5 approvata durante il Congresso di Cagliari del 27.09.2015 che, al nuovo terzo capoverso, recita: *“Il numero degli iscritti alle Camere Penali e alle sezioni è quello risultante certificato dagli elenchi che le Camere Penali invieranno obbligatoriamente al Segretario dell’Unione entro il 31 gennaio di ogni anno unitamente al versamento delle relative quote riferite al numero degli iscritti in regola con le quote al 31 dicembre dell’anno precedente, fatta eccezione per le camere penali costituite successivamente”*.

Questa modifica statutaria ha inevitabilmente determinato per il 2016, primo anno di applicazione, una drastica riduzione dei ricavi per quote associative ma ora, essendo il nuovo sistema a regime, il flusso di ricavi è ritornato costante.

I ricavi incassati nel corso del 2017 sono risultati essere pari a € 450.564.

Infine, volendo realizzare una proiezione dei ricavi dell'Unione al 31.12.2018, stante il fatto che le quote associative da statuto devono essere versate entro la fine del mese di gennaio, si può ragionevolmente e prudenzialmente prendere come dato annuale quello al 31.08.2018 pari ad € 463.730.

Analisi costi

Le spese sostenute nel corso del 2017 ammontano complessivamente a € 555.747,10.

La proiezione dei costi al 31.12.2018, presumendo, come avvenuto in passato, un andamento costante degli stessi nel corso dell'anno, è stata ottenuta moltiplicando il costo consuntivo mensile 2018 (costo al 31.08.2018 diviso 8) per 12:

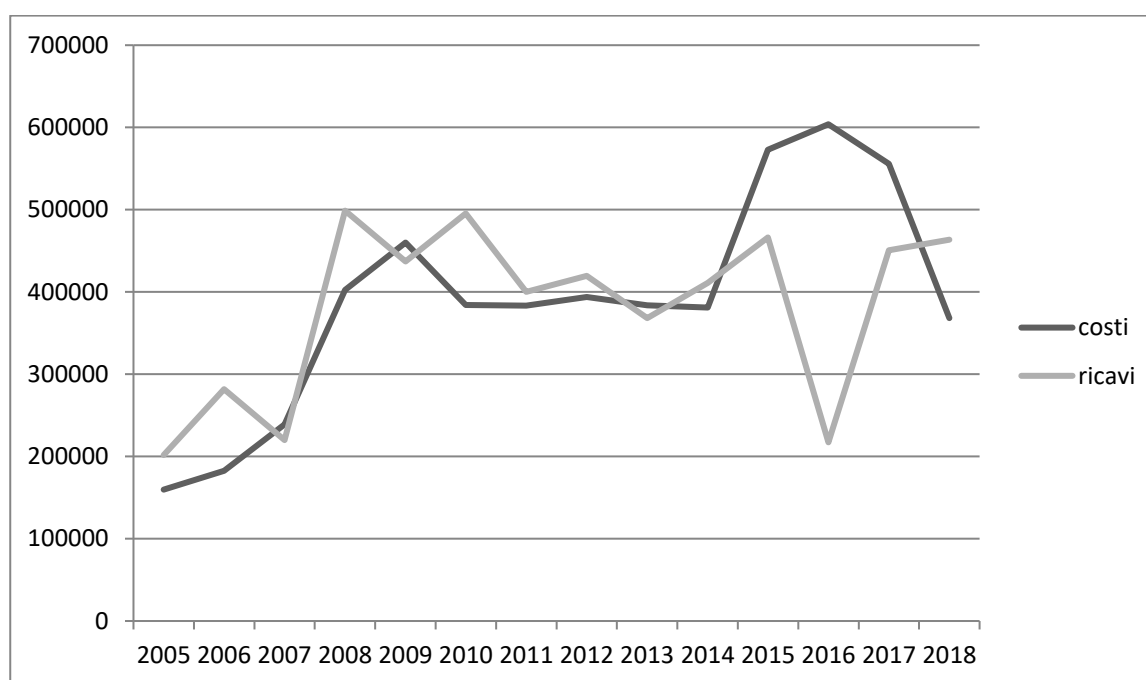
$€ 368.072,00 / 8 = € 46.009,00 \times 12 = € 552.108,00$ (stima costi complessivi 01.01.2018-31.12.2018).

In conclusione l'Associazione, nel periodo dal 01.01.2017 al 31.08.2018 (vedi Tabella B) raggiunge sostanzialmente l'equilibrio economico tra costi e ricavi (- € 9.525).

Tabella “B”

Descrizione	Consuntivo al 31.12.2017	Consuntivo al 31.08.18	Consuntivo periodo 2017-31.08.2018
Totale Ricavi (A)	€ 450.564	€ 463.730	€ 914.294
Totale Costi (B)	€ 555.747	€ 368.072	€ 923.819
Utile (Perdita) netta (A-B)	- € 105.183	+ € 95.658	- € 9.525

Nel grafico che segue vengono raffrontati gli andamenti dei costi e dei ricavi associativi relativi ad un arco temporale che va dall'anno 2005 al 31.08.2018.



ANALISI FINANZIARIA

Il consuntivo finanziario aggregato (vedi Tabella C), periodo dal 01.01.2017 al 31.08.2018, è stato affiancato, per una migliore comprensione, a quello del 2017 ed a quello relativo al periodo 01.01.2018 - 31.08.2018.

Il prospetto in esame, per poter meglio verificare il raggiungimento o meno dell'equilibrio finanziario su base annua, non tiene volutamente conto della liquidità (immediata e differita) presente nell'Associazione ad inizio anno (c/c bancari, investimenti, crediti e cassa contante) in quanto espressione di periodi precedenti non oggetto della presente relazione.

Tabella C - Consuntivo finanziario

Descrizione	Consuntivo al 31.12.2017	Consuntivo al 31.08.2018	Consuntivo aggregato 2017- 31.08.18
Entrate quote associative	€ 425.715,00	€ 436.815,00	€ 862.530,00
Altre entrate	€ 24.849,00	€ 26.915,00	€ 51.764,00
A) Totale entrate/fonti	€ 450.564,00	€ 463.730,00	€ 914.294,00
Uscite per cancelleria	€ 4.199,24	€ 1782,62	€ 5.981,86
Uscite per utenze	€ 4.638,99	€ 2.693,53	€ 7.332,52
Uscite per spese postali	€ 1.104,36	€ 332,39	€ 1.436,75
Uscite spese di trasferta	€ 53.222,20	€ 28.858,29	€ 82.080,49
Uscite spese per pulizie	€ 5.494,02	€ 3.390,32	€ 8.884,34
Uscite spese trasporti e spedizioni	€ 543,38	€ 0,00	€ 543,38
Uscite spese per consulenze	€ 12.764,12	€ 5.634,44	€ 18.398,56
Uscite per servizi vari da terzi	€ 114.996,20	€ 71.744,97	€ 186.741,17
Uscite alberghi e ristoranti	€ 18.176,33	€ 16.163,24	€ 34.339,57
Uscite affitti passivi	€ 34.835,89	€ 22.647,64	€ 57.483,53
Uscite personale dipendente <small>(al netto quota TFR)</small>	€ 163.879,18	€ 97.668,21	€ 261.547,39
Uscite per convegni	€ 35.971,14	€ 106.290,40	€ 142.261,54
Uscite per internet, libri e pubblicazioni	€ 32.587,23	€ 0,00	€ 32.587,23
Uscite per imposte	€ 1.600,00	€ 1.066,00	€ 2.666,00
Uscite per spese generali e varie	€ 15.083,40	€ 2.864,32	€ 17.947,72
Uscite per altri oneri	€ 46.517,50	€ 177,85	€ 46.695,35
B) Totale uscite/impieghi	€ 545.613,18	€ 361.314,22	€ 906.927,40
differenza (A-B)	- € 95.049,18	€ 102.415,78	€ 7.366,60

Analisi entrate/fonti

L'analisi delle fonti al 31.12.2017 individua un volume complessivo di entrate pari ad € 450.564 importo questo che non è risultato sufficiente a sostenere tutte le uscite annuali (differenza - € 95.049).

Viceversa l'analisi delle fonti al 31.08.2018 evidenzia un incremento delle entrate che risultano addirittura maggiori di quelle dell'intero anno 2017.

Volendo realizzare una proiezione delle entrate/fonti al 31.12.2018, presumendo ragionevolmente che le entrate per quote associative 2017 siano già state incassate entro il mese di gennaio 2018, si ottiene un importo per il 2018 di € 463.730 uguale a quello al 31.08.2018.

E' altresì necessario ricordare che le quote associative di competenza del 2018 saranno incassate a gennaio 2019.

Analisi uscite/impieghi

Gli impieghi al 31.12.2017, pari a € 545.613, sono risultati essere maggiori rispetto ai relativi incassi con una differenza negativa di - € 95.049.

Viceversa gli impieghi al 31.08.2018, pari a € 361.314, sono risultati nettamente inferiori rispetto agli incassi con una differenza positiva di + € 102.415.

Realizzando invece una proiezione delle uscite/impieghi al 31.12.2018, presumendo un andamento costante nel corso dell'anno (come normalmente avvenuto in passato), si ottiene un importo per il 2018 di € 541.971.

Il saldo finanziario dell'Associazione per il periodo 2017-31.08.2018 (differenza tra totale entrate e totale uscite) evidenzia un piccolo ma significativo delta positivo pari a + € 7.367 come si evince dalla tabella sottostante.

Descrizione	Consuntivo al 31.12.2017	Consuntivo al 31.08.2018	Periodo 2017-31.08.2018
A) Totale entrate/fonti	€ 450.564	€ 463.730	€ 914.294
B) Totale uscite/impieghi	€ 545.613	€ 361.314	€ 906.927
Saldo (A-B)	- € 95.049	+ € 102.416	+ € 7.367

I dati esaminati per il periodo dal 01.01.2017 al 31.08.2018 indicano il raggiungimento di un equilibrio finanziario (dati consuntivi), viceversa per il biennio dal 01.01.2017 al 31.12.2018 (dati 2018 stimati) emerge un possibile delta finanziario negativo pari a - € 78.241, dato quest'ultimo, non significativo in quanto a gennaio 2019 saranno incassate le quote associative di competenza del 2018 stimabili in € 420.000.

In ogni caso l'Associazione dispone ancora di una significativa riserva di liquidità sia corrente (composta dalla cassa contante e dal conto corrente bancario) e sia differita (composta dai crediti, dai depositi cauzionali e dagli investimenti).

Nel prospetto che segue viene indicata la liquidità totale, sia disponibile che differita, in essere al 31.08.2018 al netto delle passività differite (uscite certe future) ovvero il trattamento di fine rapporto del personale dipendente maturato (T.F.R.).

E' necessario segnalare che gli investimenti finanziari effettuato nel corso degli anni attraverso la sottoscrizioni di Polizze assicurative Generali nel prospetto seguente sono riportate a valore nominale di acquisto.

Liquidità totale al 31.08.2018

Descrizione	Importo
Liquidità (cassa/banca)	€ 66.079
Investimenti (Polizze Assicurazioni Generali Spa)	€ 407.620
Crediti per depositi cauzionali	€ 8.500
Crediti imposte (Irap)	€ 1.644
Debiti per TFR (stima al 31.08.2018)	-€ 68.255
Totale al 31.08.2018	+ € 415.588

E' importante segnalare, infine, come l'Associazione detenga una partecipazione nella società Gnosis Forense S.r.l..

CONCLUSIONI

L'Associazione per il periodo dal 01.01.2017 al 31.08.2018 (dati consuntivi) evidenzia un sostanziale e positivo equilibrio sia economico che finanziario.

Viceversa i dati aggregati relativi al biennio 2017-2018 (con stima dei dati al 31.12.2018) evidenziano potenziali risultati economici e finanziari negativi.

Non bisogna però dimenticare che le quote associative relative al 2018 (stimabili in € 420.000) verranno incassate a gennaio 2019 con conseguenti immediati effetti finanziari positivi.

L'Associazione, in ogni caso, mantiene ancora una significativa soglia di liquidità al 31.08.2018 pari a € 415.588.

In conclusione per il periodo 2017 - 31.08.2018 gli indicatori in precedenza individuati evidenziano i seguenti risultati:

a) ricavi – costi = - € 9.525;

b) entrate – uscite = + € 7.367;

c) liquidità (corrente + differita) – passività (correnti + differite) = + € 415.588.

Il sottoscritto nel ringraziare per la fiducia accordata resta a completa disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Roma, 8 ottobre 2018

dott. Nicola D'Angelo

ANALISI INVESTIMENTI FINANZIARI UCPI

PREMESSA

L'Unione delle Camere Penali ha accumulato negli anni una significativa riserva di liquidità non necessaria per lo svolgimento della normale vita associativa che, se depositata sul conto corrente dell'associazione, avrebbe perso rapidamente "potere di acquisto" poiché i tassi di interesse attivi bancari attuali normalmente non superano il tasso di inflazione.

Le priorità dell'Associazione è pertanto:

- garantire e preservare il *surplus* di liquidità accumulato;
- individuare un investimento a basso/medio rischio;
- assicurare il capitale investito e, se possibile, ottenere un rendimento minimo garantito;
- la possibilità di rapidi smobilizzi anticipati in caso di necessità.

L'Unione delle Camere Penali Italiane, alla data odierna, risulta aver sottoscritto con la "Assicurazioni Generali S.p.A." cinque differenti polizze assicurative che si ritiene rispondano alle necessità sopra evidenziate.

Di seguito verranno analizzate singolarmente tutte le polizze in essere.

Polizza n. 6744914 - Assicurazioni Generali S.p.a.

Contraente: Unione Camere Penali Italiane

Assicurato: Migliucci Beneamino (modifica nominativo assicurato del 13.05.2016)

Prodotto: *Fidelity Club Celebration*

Beneficiario (sia "premio vita" che "mortis causa"): Unione Camere Penali Italiane

Tipo premio: unico pari a € 100.000,00

Scadenza: La polizza decorre dal 20.12.2007 e ha durata annuale con proroga tacita della scadenza per lo stesso periodo (salvo disdetta) fino alla decima ricorrenza al raggiungimento della quale Generali Spa può interrompere ulteriori proroghe automatiche.

La polizza in oggetto è una assicurazione mista a premio unico a capitale rivalutabile.

Il fondo sottostante la polizza investe le proprie risorse nella cosiddetta "gestione separata" che è una particolare forma di gestione assicurativa di tipo prevalentemente obbligazionario.

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

- a) prestazioni caso vita: in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del capitale assicurato sarà effettuato al beneficiario (leggi UCPI);
- b) prestazione in caso di decesso: in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento del capitale assicurato sarà effettuato a favore del beneficiario (leggi UCPI).

Il profilo di rischio del prodotto assicurativo acquistato è basso perché l'istituto assicurativo garantisce un tasso minimo garantito e, a scadenza, oltre ai rendimenti maturati, il capitale iniziale versato.

Il tasso minimo garantito contrattualmente è pari al 2,00%.

A fronte di due richieste di riscatto parziale l'Unione ha ottenuto dall'Istituto assicurativo un importo totale di € 100.000 (due incassi di € 50.000 ciascuno, datati rispettivamente 13.10.2017 e 07.12.2017). Attualmente, pertanto, la polizza ha un valore residuo "caso vita" di € 27.445,76 e "caso morte" di € 27.720,22.

Il rendimento effettivo NETTO al 31.12.2017 è stato pari al 2,16% (il rendimento lordo, viceversa, è stato pari al 3,56%) e l'importo maturato a tale data in caso di "vita totale" è pari a € 27.445,76 mentre in caso di "morte totale" è pari a € 27.720,22.

Polizza n. 30043372- Assicurazioni Generali S.p.a.

Contraente: Unione Camere Penali Italiane

Assicurato: Migliucci Beneamino (modifica nominativo assicurato del 13.05.2016)

Prodotto: Servizio Vita - Gestioni separate - Valore unico

Decorrenza: 19.01.2010

Scadenza: 19.01.2020

Beneficiario (sia "premio vita" che "mortis causa"): Unione Camere Penali Italiane

Tipo premio: unico pari a € 100.000,00

Questa polizza sottoscritta con le Generali S.p.A, denominata "valore unico", è una assicurazione rivalutabile a premio unico.

La polizza è decennale e decorre dal 19.01.2010.

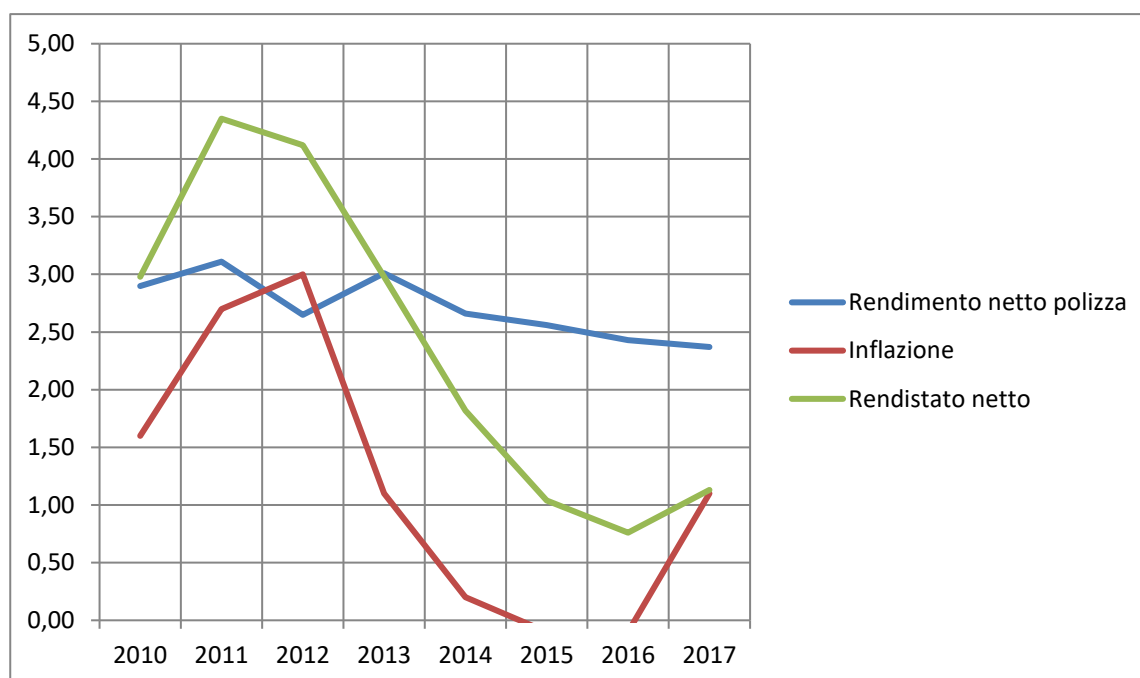
Il contratto assicurativo prevede le stesse tipologie di prestazioni della polizza n. 6744914 esaminata in precedenza a cui si rimanda. Il tasso minimo garantito contrattualmente è pari al 2,00% .

Il rendimento effettivo NETTO al 31.12.2017 è stato pari al 2,37% (il rendimento lordo, viceversa, è stato pari al 3,57%) e l'importo maturato ad oggi sia in caso di "vita a scadenza" e sia in caso di morte è pari a € 121.825,80.

Nel prospetto che segue vengono messi a confronto (annualità dal 2010 al 2017) i rendimenti netti della polizza con il tasso di inflazione e con il cosiddetto "Rendistato" (ovvero il rendimento annuo netto di un paniere di titoli di stato pluriennali a tasso fisso rilevato dalla Banca d'Italia).

Polizza	Anno	Rendimento netto Polizza	Inflazione	Rendistato netto
n. 30043372	2010	2,90%	1,60%	2,98%
n. 30043372	2011	3,11%	2,70%	4,35%
n. 30043372	2012	2,65%	3,00%	4,12%
n. 30043372	2013	3,01%	1,10%	2,98%
n. 30043372	2014	2,66%	0,20%	1,82%
n. 30043372	2015	2,56%	- 0,10%	1,04%
n. 30043372	2016	2,43%	- 0,10%	0,76%
n. 30043372	2017	2,37%	1,10%	1,13%

Per una migliore comprensione di seguito si espongono graficamente i dati sopra esposti.



Polizza n. 31196265- Assicurazioni Generali S.p.a.

Contraente: Unione Camere Penali Italiane

Assicurato: Migliucci Beneamino

Beneficiario: in caso di morte il “*Contraente*”

Prodotto: Servizio Vita - Gestioni separate - Valore unico

Decorrenza: 13.05.2016

Scadenza: la durata coincide con la vita dell'assicurato

Tipo premio: unico pari a € 150.050,00

Questa polizza sottoscritta con le Generali S.p.A, denominata “*Generali Forever*”, è una assicurazione rivalutabile a premio unico.

La polizza in oggetto era riservata a clienti che, al momento della sottoscrizione del contratto fossero già contraenti di polizze vita *retail* in essere ma in corso di scadenza.

La tipologia di investimento ha come caratteristiche un rischio basso/medio ed un orizzonte temporale medio/lungo.

Il contratto assicurativo prevede la garanzia del recupero del premio unico versato inizialmente, un tasso minimo garantito pari al 0,00% e, in caso di tasso annuale positivo, un valore trattenuto pari a 1,50 punti percentuali assoluti (esempio: tasso rendimento annuo lordo 4%, rendimento netto: 4% - 1,50% = 2,50%).

I rendimenti annuali, una volta acquisiti, sono definitivi e non possono perciò diminuire anche a fronte di un andamento dei mercati più sfavorevole.

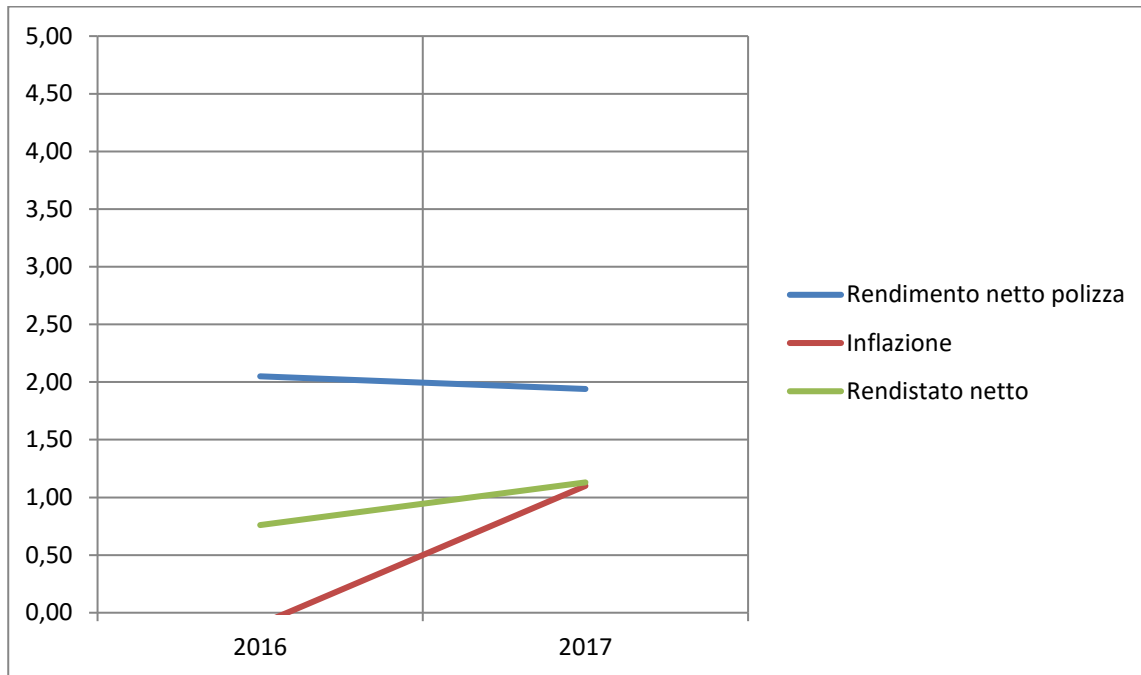
E' possibile esercitare anticipatamente il diritto di riscatto essendo trascorso un anno dalla data di decorrenza ed essendo l'assicurato in vita.

Il rendimento effettivo NETTO al 13.05.2018 è stato pari al 1,94% (il rendimento lordo, viceversa, è stato pari al 3,44%) e l'importo maturato ad oggi in caso morte è pari a € 156.044,66.

Nel prospetto che segue vengono messi a confronto (annualità 2016 - 2017) i rendimenti netti della polizza con il tasso di inflazione e con il cosiddetto “*Rendistato*” (ovvero il rendimento annuo netto di un paniere di titoli di stato pluriennali a tasso fisso rilevato dalla Banca d'Italia).

Polizza	Anno	Rendimento netto Polizza	Inflazione	Rendistato netto
n. 31196265	2016	2,05%	- 0,10%	0,76%
n. 31196265	2017	1,94%	1,10%	1,13%

Per una migliore comprensione di seguito si espongono graficamente i dati sopra esposti.



Polizza n. 31196223- Assicurazioni Generali S.p.a.

Contraente: Unione Camere Penali Italiane

Assicurato: Migliucci Beneamino

Beneficiario: in caso di morte il “*Contraente*”

Prodotto: Servizio Vita – Linee multicomparto e gestioni separate

Decorrenza: 13.05.2016

Scadenza: la durata coincide con la vita dell’assicurato

Tipo premio: unico pari a € 57.610,82

Questa polizza di € 57.610,82 sottoscritta con le Generali S.p.A, denominata “*Valore futuro*”, è una assicurazione vita che investe contemporaneamente in linee di investimento multicomparto (premio per comparti: € 16.725,76) tramite l’acquisto di quote di determinati OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) e nella gestione separata del Gruppo Generali (premio gestione separata: € 40.735,06).

La tipologia di investimento ha come caratteristiche un rischio “*alto*” ed un orizzonte temporale “*lungo*”.

Per la parte investita in gestione separata le prestazioni assicurate sono contrattualmente garantite dall’impresa e si rivalutano in base al rendimento di una gestione separata con tassi attivi.

Viceversa la parte investita in linee multicomparto mediante acquisto di quote di OICR dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Pertanto, per questa parte della prestazione, il contratto comporta dei rischi finanziari per il contraente riconducibili all’andamento del valore delle quote e di conseguenza l’impresa assicuratrice non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo.

In caso di decesso dell’assicurato e a partire dal termine del cosiddetto “*periodo traguardo*”, ovvero 10 anni, in caso di riscatto è garantito un importo pari alla somma dei soli premi per gestione separata. Attualmente il valore della polizza “*prestazione vita*” ammonterebbe ad € 61.263,37 mentre quello a “*prestazione morte*” ammonterebbe ad € 61.297,70.

Polizza n. 31653544- Assicurazioni Generali S.p.a.

Contraente: Unione Camere Penali Italiane

Assicurato: Migliucci Beneamino

Beneficiario: in caso di morte il “*Contraente*”

Prodotto: Servizio Vita – Linee investimento Libra Plus e gestioni separate

Decorrenza: 20.02.2018

Scadenza: la durata coincide con la vita dell’assicurato

Tipo premio: unico pari a € 100.000,00

Questa nuova polizza di € 100.000,00 sottoscritta con le Generali S.p.A, denominata “*Genera Equilibrio*”, è un prodotto d’investimento assicurativo a premio unico e premi unici aggiuntivi a vita intera con capitale collegato in parte a OICR esterni (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) e in parte ad una gestione separata.

Per la parte investita nella linea Libra, il rendimento dipende dall'andamento del valore delle quote degli OICR esterni che compongono la linea stessa. I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico del contraente.

Per la parte investita nella gestione separata Gesav, la remunerazione dipende dal rendimento della gestione separata stessa. La gestione separata è amministrata secondo una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario.

La tipologia di investimento ha come caratteristiche un rischio "basso" con un orizzonte temporale raccomandato di 5 anni (dopo 5 anni infatti è possibile riscattare il contratto senza pagare alcuna penalità).

In caso di morte dell'assicurato e, a partire dal termine del quinto anno anche in caso di riscatto, il beneficiario ha diritto alla restituzione del 100% dell'importo presente in gestione separata al momento dell'evento.

Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.

Per la parte investita in OICR, questo prodotto non comprende alcuna protezione della performance futura del mercato e pertanto è possibile perdere questa parte dell'investimento.

Il valore attuale della polizza non è determinabile perché la prima rendicontazione avverrà nel corso del 2019.

CONCLUSIONI

Alla data odierna risultano in essere cinque polizze tutte stipulate con le Assicurazioni Generali S.p.A. Le due polizze assicurative n. **30043372** (decorrenza dal 19.01.2010) e n. **6744914** (decorrenza dal 20.12.2007) garantiscono a scadenza il capitale investito rivalutato, con un minimo garantito annuo pari al 2%.

Il rendimento minimo garantito, pari al 2%, si è reso possibile in quanto, al momento della stipula, i tassi di rendimento dei mercati finanziari erano positivi in misura significativa.

Entrambe le polizze hanno dato (arco temporale dal 2009 al 2017) un rendimento netto al di sopra sia del tasso di inflazione e sia del tasso minimo garantito (2%).

In particolare, nel corso del 2017, le polizze hanno garantito un rendimento netto effettivo superiore al 2% (tasso minimo garantito) e al 1,10% (tasso di inflazione) e precisamente:

- Polizza n. 30043372 il 2,37%;
- Polizza n. 6744914 il 2,16%.

Si evidenzia, inoltre, come ulteriore utile termine di paragone che il tasso medio di inflazione:

- degli ultimi 3 anni è stato pari al 0,30%;
- degli ultimi 5 anni è stato pari al 0,44%;
- degli ultimi 10 anni è stato pari al 1,34%.

Le altre due polizze assicurative **n. 31196265** (decorrenza dal 13.05.2016) e **n. 31196223** (decorrenza dal 13.05.2016) garantiscono a scadenza la restituzione del capitale investito nella sola gestione separata senza però la previsione di un rendimento minimo garantito annuo.

L'ultima polizza stipulata in ordine di tempo, la **n. 31653544** (decorrenza 20.02.2018), in caso di morte dell'assicurato e, a partire dal termine del quinto anno anche in caso di riscatto, garantisce semplicemente la restituzione del 100% dell'importo presente nella gestione separata al momento dell'evento.

L'assenza, per queste ultime polizze, di un rendimento minimo garantito è dovuto al calo generalizzato dei tassi di rendimento dei mercati finanziari.

In attesa di verificare nei prossimi anni i rendimenti delle polizze sottoscritte segnaliamo che qualora oggi l'Associazione stipulasse un diverso investimento a basso rischio quale, ad esempio, i Titoli di Stato italiani, i rendimenti garantiti lordi oscillerebbero tra lo 2,44% annuo dei BTP a 5 anni (emissione 30 agosto 2018) e il 3,25% dei BTP a 10 anni (emissione 30 agosto 2018).

Il sottoscritto, nel ringraziare per la fiducia accordata, resta a completa disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Roma, 18 settembre 2018

dottor Nicola D'Angelo